



INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DEI SOGGETTI CHE SEGNALANO ILLECITI (ART. 54-BIS D.LGS. N. 165/2001) - Versione 01 - 9/3/2023

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito "GDPR"), La informiamo che il trattamento dei dati da Lei forniti sarà effettuato con modalità e procedure finalizzate a garantire che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza e sicurezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

Rammentiamo che per trattamento s'intende qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione (art. 4 GDPR).

2. Oggetto del trattamento e base giuridica

I dati personali sono trattati nell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, con particolare riferimento al compito di accertare eventuali illeciti denunciati nell'interesse dell'integrità dell'Ente, ai sensi dell'art. 54-bis del d.lgs. n. 165/2001, dai soggetti che, in ragione del proprio rapporto di lavoro presso l'Ente, vengano a conoscenza di condotte illecite.

3. Finalità del trattamento

I dati forniti dal segnalante al fine di rappresentare le presunte condotte illecite delle quali sia venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di servizio con l'Ente commesse dai soggetti che a vario titolo interagiscono con il medesimo, vengono trattati allo scopo di effettuare le necessarie attività istruttorie volte a verificare la fondatezza del fatto oggetto di segnalazione e l'adozione dei conseguenti provvedimenti.

4. Modalità del trattamento

L'utilizzo da parte del segnalante della piattaforma informatica messa a disposizione dell'Ateneo permette di gestire le segnalazioni in modo anonimo, secondo quanto previsto dalla l.179/2017. E' facoltà del segnalante utilizzare anche altri canali di comunicazione (es. pec o posta cartacea), secondo quanto previsto dalla "Procedura per la segnalazione di condotte illecite (Whistleblowing policy)" di Ateneo.

La gestione e la preliminare verifica sulla fondatezza delle circostanze rappresentate nella segnalazione, effettuata mediante la piattaforma dedicata, sono affidate al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), che vi provvede nel rispetto dei principi di imparzialità e riservatezza effettuando ogni attività ritenuta opportuna, secondo quanto disciplinato dalla "Procedura per la segnalazione di condotte illecite (Whistleblowing policy)" di Ateneo.

La segnalazione non è soggetta al diritto di accesso agli atti di cui agli artt. 22 e seguenti della legge 241/1990 e successive modifiche.

Nell'eventualità del procedimento penale, l'identità del segnalante è coperta dal segreto nei modi e nei limiti previsti dall'articolo 329 del codice di procedura penale; nell'ambito del procedimento dinanzi alla Corte dei conti, l'identità del segnalante non può essere rivelata fino alla chiusura della fase istruttoria; nell'ambito del procedimento disciplinare l'identità del segnalante non può essere rivelata, ove la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione, anche se conseguenti alla stessa. Qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità del segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato, la segnalazione sarà utilizzabile ai fini del procedimento disciplinare solo in presenza di consenso del segnalante alla rivelazione della sua identità.





INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DEI SOGGETTI CHE SEGNALANO ILLECITI (ART. 54-BIS D.LGS. N. 165/2001) - Versione 01 - 9/3/2023

È fatto salvo, in ogni caso, l'adempimento, da parte del RPCT e/o dei soggetti che per ragioni di servizio debbano conoscere l'identità del segnalante, degli obblighi di legge cui non è opponibile il diritto all'anonimato del segnalante. Con modalità tali da garantire comunque la riservatezza dell'identità del segnalante, il RPCT rende conto del numero di segnalazioni ricevute e del loro stato di avanzamento all'interno della relazione annuale di cui all'art. 1, co. 14, della legge n. 190/2012.

5. Tempi di conservazione dei dati

I dati saranno conservati per il tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti e per il periodo necessario all'espletamento del procedimento in oggetto, in ogni caso per il tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e documenti amministrativi.

6. Accesso al trattamento

Ove strettamente necessario e nel rispetto della normativa specifica (in particolare l. 179/2017) e della regolamentazione di Ateneo, i dati potranno essere resi accessibili a:

- il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT);
- qualora il RPCT debba avvalersi di personale dell'Ente ai fini della gestione delle pratiche di segnalazione, tale personale per tale attività è appositamente autorizzato al trattamento (artt. 4, par. 10, 29, 32, par. 4 Regolamento e art. 2-quaterdecies del Codice privacy) al trattamento dei dati personali e, di conseguenza, il suddetto personale dovrà attenersi al rispetto delle istruzioni impartite, nonché di quelle più specifiche, connesse ai particolari trattamenti, eventualmente di volta in volta fornite dal RPCT;
- Il fornitore del servizio di erogazione e gestione operativa della piattaforma tecnologica di digital whistleblowing in qualità di Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

7. Comunicazione dei dati

In ogni caso i dati non verranno diffusi o comunicati a terzi non autorizzati. A tal fine il trattamento è condotto con l'impiego delle misure di sicurezza idonee ad impedire l'accesso ai dati non autorizzato da parte di terzi e a garantirne la riservatezza.

- Eventuali comunicazioni di dati a soggetti terzi potranno essere effettuate soltanto secondo quanto previsto della normativa specifica (in particolare l. 179/2017) e della regolamentazione di Ateneo.

8. Trasferimento dei dati

La gestione e la conservazione dei dati personali avverranno su server ubicati all'interno dell'Unione Europea, i dati non saranno oggetto di trasferimento al di fuori dell'Unione Europea.

9. Natura del conferimento dei dati e conseguenze del rifiuto di rispondere

Il conferimento dei dati contrassegnati con l'asterisco è obbligatorio e il loro mancato rilascio preclude la possibilità di dar corso alla segnalazione nonché agli adempimenti conseguenti inerenti il/la procedimento/procedura.

10. Diritti dell'interessato

Secondo le disposizioni del GDPR, Le segnaliamo che in qualità di interessato può esercitare i seguenti diritti nei confronti del Titolare del trattamento:

- ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali (Diritto di accesso art. 15);





INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DEI SOGGETTI CHE SEGNALANO ILLECITI (ART. 54-BIS D.LGS. N. 165/2001) - Versione 01 - 9/3/2023

- ottenere la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano senza ingiustificato ritardo (Diritto di rettifica art. 16);
- ottenere la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo e il Titolare del trattamento ha l'obbligo di cancellare senza ingiustificato ritardo i dati personali, se sussistono determinate condizioni (Diritto all'oblio art. 17);
- ottenere la limitazione del trattamento in determinate ipotesi (Diritto alla limitazione del trattamento art. 18);
- ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano forniti e ha il diritto di trasmettere tali dati a un altro Titolare del trattamento, senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti, in determinati casi (Diritto alla portabilità dei dati art. 20);
- opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano (Diritto di opposizione art. 21);
- ricevere senza ingiustificato ritardo comunicazione della violazione dei dati personali subita dal Titolare del trattamento (art. 34);
- revocare il consenso espresso in qualsiasi momento (Condizioni per il consenso art. 7).

Ove applicabile, oltre ai diritti di cui agli artt. 16-21 GDPR (Diritto di rettifica, diritto all'oblio, diritto di limitazione di trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione), l'interessato ha diritto di reclamo all'Autorità Garante.

11. Modalità di esercizio dei diritti

L'Utente che volesse esercitare i propri diritti può contattare il Responsabile della protezione dei dati (RPD) all'indirizzo rpd@unibs.it.

12. Titolare del trattamento e Responsabile della protezione dei dati

Il titolare del trattamento è l'**Università degli Studi di Brescia ("UNIBS")**, con sede legale in Brescia (BS) Piazza Mercato, 15, nella persona del Magnifico Rettore. I dati di contatto del Titolare sono PEC: ammcentr@cert.unibs.it; Tel. +39 030 2988.1.

È possibile contattare il Responsabile della protezione dei dati (RPD) di UNIBS all'indirizzo rpd@unibs.it.

